

Anno CXLII - Numero 18

Roma, 30 settembre 2021

Pubblicato il 30 settembre 2021



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Richiami in ruolo	Pag. 10
DISPOSIZIONI GENERALI		Nomina a Commissario per la liquidazione usi civici . .	» 10
D.M.28.09.2021 - Determinazione della pianta organica del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio del processo	Pag. 1	Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	» 10
LIBERE PROFESSIONI		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	» 24
Regolamento delle funzioni disciplinari dell'ordine dei giornalisti	Pag. 7	Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità	» 25
BANDI E GARE		Positivo superamento della prima valutazione di professionalità	» 26
Integrazione e modifica dei bandi attinenti alle procedure di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto di vendite giudiziarie dell'ambito dei circondari dei Tribunali di Aosta e Alessandria.	Pag. 8	Comunicati relativi a collocamento in aspettativa . . .	» 29
PARTE SECONDA		DIRIGENTI	
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		Conferimento di incarichi dirigenziali e revoca incarico	Pag. 36
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Conferimento reggenze	» 43
MAGISTRATURA		Proroghe reggenze e revoca	» 44
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE			
Conferimento funzioni semidirettive requirenti	Pag. 9	Comunicati relativi alla nomina di giudici onorari dei Tribunali per i minorenni per il triennio 2020-2022	Pag. 52
Trasferimenti	» 9		

30-431100210930

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M.28.09.2021 - Determinazione della pianta organica del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio del processo

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, introdotto dall’articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, che prevede la costituzione presso le corti di appello e i tribunali ordinari delle strutture organizzative denominate ufficio per il processo;

VISTO il decreto ministeriale 1° ottobre 2015 concernente “Misure per l’attuazione dell’ufficio per il processo, a norma dell’articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”, con cui sono state stabilite le misure organizzative necessarie per il funzionamento dell’ufficio per il processo;

VISTO il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, recante “Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57”, con cui, tra l’altro, vengono fissate le modalità di destinazione dei giudici onorari di pace all’ufficio per il processo;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dal Governo alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 18 e seguenti del richiamato Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, il Capo II – “Misure urgenti per la giustizia ordinaria e amministrativa” del Titolo II – “Misure organizzative per l’attuazione dei progetti nell’ambito delle missioni del PNRR”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la tabella A allegata al decreto ministeriale 26 luglio 2021, con cui, in attuazione degli articoli 11 e 12 del citato decreto-legge n. 80 del 2021, al fine di assicurare la necessaria

tempestività del reclutamento del personale a tempo determinato da destinare alle strutture organizzative denominate ufficio per il processo, sono state ripartite 8.050 unità di addetti all’ufficio per il processo individuando i contingenti complessivi attribuiti ai singoli distretti e riservando ad un successivo decreto la declinazione tra i singoli uffici giudicanti di primo e secondo grado delle risorse assegnate;

RILEVATO che, ai sensi del predetto articolo 12, gli uffici presso cui ripartire le unità di addetti all’ufficio per il processo possono essere individuati nelle corti di appello e nelle relative sezioni distaccate nonché nei tribunali compresi nei singoli distretti giudiziari;

CONSIDERATO che l’approfondimento dell’analisi statistica condotta per l’individuazione dei predetti contingenti distrettuali, integrata sulla scorta della valutazione di ulteriori elementi quantitativi e qualitativi connessi agli assetti dimensionali ed alla complessità organizzativa nonché all’organico del personale di magistratura ed amministrativo dei singoli uffici, ha consentito di individuare, per ciascuna sede, il numero di addetti all’ufficio per il processo necessario per conseguire gli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

RITENUTO che, in conformità alle risultanze della predetta analisi, i contingenti distrettuali di addetti all’ufficio per il processo fissati dalla tabella A allegata al citato decreto ministeriale 26 luglio 2021 possono essere ripartiti tra gli uffici giudicanti di secondo e di primo grado, destinando 1.735 unità complessive alle corti di appello ed alle relative sezioni distaccate e 6.315 unità complessive ai tribunali, che sono distribuite tra i singoli uffici di ciascun distretto come specificamente indicato dalle tabelle A e B allegate al presente decreto;

Decreta

Art.1

Le 8.050 unità di addetti all’ufficio per il processo ripartite tra i singoli distretti dal decreto ministeriale 26 luglio 2021 sono distribuite tra gli uffici giudicanti di secondo e di primo grado in misura pari, rispettivamente, a 1.735 e 6.315 unità complessive, in conformità ai contingenti numerici determinati per ciascun distretto dalla tabella A allegata al medesimo provvedimento.

Le 1.735 unità complessive di addetti all’ufficio per il processo destinate alle corti di appello ed alle relative sezioni distaccate sono ripartite tra i singoli uffici giudiziari come specificamente indicato per ciascuno di essi dalla tabella A allegata al presente decreto.

Le 6.315 unità complessive di addetti all’ufficio per il processo destinate ai tribunali sono ripartite tra i singoli uffici giudiziari come specificamente indicato per ciascuno di essi dalla tabella B allegata al presente decreto.

Roma, 28 settembre 2021

*La Ministra
Marta Cartabia*

Distretto	Ufficio	Sede	addetti Ufficio per il processo
Ancona	Corte d'Appello	Ancona	44
Bari	Corte d'Appello	Bari	88
Bologna	Corte d'Appello	Bologna	89
Brescia	Corte d'Appello	Brescia	56
Cagliari	Corte d'Appello	Cagliari	33
Cagliari	Sezione distaccata di Corte d'Appello	Sassari	20
Caltanissetta	Corte d'Appello	Caltanissetta	25
Campobasso	Corte d'Appello	Campobasso	15
Catania	Corte d'Appello	Catania	87
Catanzaro	Corte d'Appello	Catanzaro	48
Firenze	Corte d'Appello	Firenze	88
Genova	Corte d'Appello	Genova	56
L'Aquila	Corte d'Appello	L'Aquila	45
Lecce	Corte d'Appello	Lecce	51
Lecce	Sezione distaccata di Corte d'Appello	Taranto	21
Messina	Corte d'Appello	Messina	32
Milano	Corte d'Appello	Milano	128
Napoli	Corte d'Appello	Napoli	168
Palermo	Corte d'Appello	Palermo	90
Perugia	Corte d'Appello	Perugia	29
Potenza	Corte d'Appello	Potenza	26
Reggio Calabria	Corte d'Appello	Reggio Calabria	60
Roma	Corte d'Appello	Roma	184
Salerno	Corte d'Appello	Salerno	41
Torino	Corte d'Appello	Torino	76
Trento	Sezione distaccata di Corte d'Appello	Bolzano	10
Trento	Corte d'Appello	Trento	12
Trieste	Corte d'Appello	Trieste	36
Venezia	Corte d'Appello	Venezia	77
TOTALE			1.735

LA MINISTRA
Marta Cartabia

Distretto	Ufficio	Sede	addetti Ufficio per il processo
Ancona	Tribunale	Ancona	35
Ancona	Tribunale	Ascoli Piceno	9
Ancona	Tribunale	Fermo	12
Ancona	Tribunale	Macerata	19
Ancona	Tribunale	Pesaro	12
Ancona	Tribunale	Urbino	9
Bari	Tribunale	Bari	110
Bari	Tribunale	Foggia	67
Bari	Tribunale	Trani	41
Bologna	Tribunale	Bologna	122
Bologna	Tribunale	Ferrara	14
Bologna	Tribunale	Forlì	18
Bologna	Tribunale	Modena	41
Bologna	Tribunale	Parma	29
Bologna	Tribunale	Piacenza	25
Bologna	Tribunale	Ravenna	15
Bologna	Tribunale	Reggio Emilia	43
Bologna	Tribunale	Rimini	26
Brescia	Tribunale	Bergamo	46
Brescia	Tribunale	Brescia	99
Brescia	Tribunale	Cremona	14
Brescia	Tribunale	Mantova	33
Cagliari	Tribunale	Cagliari	81
Cagliari	Tribunale	Lanusei	9
Cagliari	Tribunale	Oristano	19
Cagliari	Tribunale	Nuoro	20
Cagliari	Tribunale	Sassari	43
Cagliari	Tribunale	Tempio Pausania	23
Caltanissetta	Tribunale	Caltanissetta	35
Caltanissetta	Tribunale	Enna	26
Caltanissetta	Tribunale	Gela	20
Campobasso	Tribunale	Campobasso	12
Campobasso	Tribunale	Isernia	11
Campobasso	Tribunale	Larino	13
Catania	Tribunale	Caltagirone	20
Catania	Tribunale	Catania	130
Catania	Tribunale	Ragusa	39
Catania	Tribunale	Siracusa	55
Catanzaro	Tribunale	Castrovillari	42
Catanzaro	Tribunale	Catanzaro	75
Catanzaro	Tribunale	Cosenza	44

Catanzaro	Tribunale	Crotone	14
Catanzaro	Tribunale	Lamezia Terme	25
Catanzaro	Tribunale	Paola	23
Catanzaro	Tribunale	Vibo Valentia	33
Firenze	Tribunale	Arezzo	35
Firenze	Tribunale	Firenze	120
Firenze	Tribunale	Grosseto	23
Firenze	Tribunale	Livorno	33
Firenze	Tribunale	Lucca	27
Firenze	Tribunale	Pisa	43
Firenze	Tribunale	Pistoia	24
Firenze	Tribunale	Prato	40
Firenze	Tribunale	Siena	13
Genova	Tribunale	Genova	112
Genova	Tribunale	Imperia	25
Genova	Tribunale	La Spezia	16
Genova	Tribunale	Massa	23
Genova	Tribunale	Savona	19
L'Aquila	Tribunale	Avezzano	15
L'Aquila	Tribunale	Chieti	22
L'Aquila	Tribunale	Lanciano	10
L'Aquila	Tribunale	L'Aquila	21
L'Aquila	Tribunale	Pescara	25
L'Aquila	Tribunale	Sulmona	8
L'Aquila	Tribunale	Teramo	34
L'Aquila	Tribunale	Vasto	10
Lecce	Tribunale	Brindisi	52
Lecce	Tribunale	Lecce	90
Lecce	Tribunale	Taranto	89
Messina	Tribunale	Barcellona Pozzo di Gotto	17
Messina	Tribunale	Messina	71
Messina	Tribunale	Patti	28
Milano	Tribunale	Busto Arsizio	37
Milano	Tribunale	Como	35
Milano	Tribunale	Lecco	12
Milano	Tribunale	Lodi	21
Milano	Tribunale	Milano	293
Milano	Tribunale	Monza	68
Milano	Tribunale	Pavia	36
Milano	Tribunale	Sondrio	10
Milano	Tribunale	Varese	40
Napoli	Tribunale	Avellino	55
Napoli	Tribunale	Benevento	45
Napoli	Tribunale	Napoli	300

Napoli	Tribunale	Napoli Nord	126
Napoli	Tribunale	Nola	74
Napoli	Tribunale	Santa Maria Capua Vetere	118
Napoli	Tribunale	Torre Annunziata	70
Palermo	Tribunale	Agrigento	41
Palermo	Tribunale	Marsala	26
Palermo	Tribunale	Palermo	175
Palermo	Tribunale	Sciacca	14
Palermo	Tribunale	Termini Imerese	38
Palermo	Tribunale	Trapani	26
Perugia	Tribunale	Perugia	39
Perugia	Tribunale	Spoletto	23
Perugia	Tribunale	Terni	16
Potenza	Tribunale	Lagonegro	28
Potenza	Tribunale	Matera	21
Potenza	Tribunale	Potenza	50
Reggio Calabria	Tribunale	Locri	23
Reggio Calabria	Tribunale	Palmi	33
Reggio Calabria	Tribunale	Reggio Calabria	92
Roma	Tribunale	Cassino	38
Roma	Tribunale	Civitavecchia	40
Roma	Tribunale	Frosinone	35
Roma	Tribunale	Latina	45
Roma	Tribunale	Rieti	14
Roma	Tribunale	Roma	360
Roma	Tribunale	Tivoli	44
Roma	Tribunale	Velletri	63
Roma	Tribunale	Viterbo	20
Salerno	Tribunale	Nocera Inferiore	50
Salerno	Tribunale	Salerno	106
Salerno	Tribunale	Vallo della Lucania	21
Torino	Tribunale	Alessandria	43
Torino	Tribunale	Aosta	9
Torino	Tribunale	Asti	18
Torino	Tribunale	Biella	15
Torino	Tribunale	Cuneo	18
Torino	Tribunale	Ivrea	32
Torino	Tribunale	Novara	18
Torino	Tribunale	Torino	149
Torino	Tribunale	Verbania	11
Torino	Tribunale	Vercelli	12
Trento	Tribunale	Bolzano	18
Trento	Tribunale	Rovereto	9
Trento	Tribunale	Trento	30

Trieste	Tribunale	Gorizia	16
Trieste	Tribunale	Pordenone	20
Trieste	Tribunale	Trieste	41
Trieste	Tribunale	Udine	28
Venezia	Tribunale	Belluno	16
Venezia	Tribunale	Padova	47
Venezia	Tribunale	Rovigo	14
Venezia	Tribunale	Treviso	51
Venezia	Tribunale	Venezia	91
Venezia	Tribunale	Verona	50
Venezia	Tribunale	Vicenza	42
TOTALE			6.315

LA MINISTRA
Marta Cartabia

LIBERE PROFESSIONI**Regolamento delle funzioni disciplinari dell'ordine dei giornalisti**

(Testo adottato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 148 in data 7 luglio 2021)

Il Consiglio Nazionale dell'ordine dei Giornalisti

- Visto l'art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- Vista la delibera n. 163/2012 di adozione del "Regolamento delle funzioni disciplinari dell'Ordine dei giornalisti";
- Vista la delibera n. 179/2017 di adozione di modifiche al "Regolamento delle funzioni disciplinari dell'Ordine dei giornalisti";
- Visto il parere favorevole espresso dal Ministro della Giustizia con nota prot. m_dg.GAB.19/09/2019.0036178.U sulla proposta di modifiche approvate con delibera n. 119/2019;
- Visto il parere favorevole espresso dal Ministro della Giustizia con nota prot. m_dg.GAB.10/06/2021.0020274.U sulla proposta di modifica approvata con delibera n. 294/2020;

Delibera

di adottare il seguente regolamento:

CAPO I – DEI CONSIGLI DI DISCIPLINA TERRITORIALI**1. Composizione del Consiglio di disciplina territoriale**

Presso ogni Ordine regionale è istituito il Consiglio di disciplina territoriale. Ne fanno parte nove consiglieri che formano uno o più Collegi di disciplina territoriali. A ogni rinnovo, il Consiglio regionale dell'Ordine, entro trenta giorni dall'insediamento, segnala al Presidente del Tribunale del capoluogo dove ha sede, una lista di nomi pari al doppio dei componenti da nominare.

Le funzioni di presidente del Consiglio di disciplina territoriale sono svolte dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo. In caso di parità di anzianità di iscrizione all'Albo, le funzioni sono attribuite rispettivamente al più anziano e al più giovane d'età.

Per ogni procedimento, il presidente del Consiglio di disciplina territoriale istituisce un Collegio di tre componenti, di cui due professionisti e un pubblicista. Almeno uno dei componenti il Collegio deve essere donna. Presidente e segretario sono nominati secondo le disposizioni del comma precedente; entrambi non devono essere iscritti ad altri Ordini professionali.

Le riunioni del Collegio di disciplina territoriale si svolgono a porte chiuse e sono valide solo con la presenza di tutti i componenti. Può prendervi parte il personale dell'Ordine incaricato alle funzioni di assistenza tecnica.

In caso di due riunioni consecutive del Collegio invalidate per assenza di uno o più consiglieri, il presidente del Consiglio di disciplina territoriale istituisce un nuovo Collegio.

Presso ciascun Consiglio di disciplina territoriale è adottato un protocollo unico relativo alle questioni disciplinari.

Le spese di funzionamento dei Consigli di disciplina territoriale sono a carico dei Consigli regionali dell'Ordine.

Ogni anno il presidente del Consiglio di disciplina territoriale relaziona al Consiglio dell'Ordine sull'attività svolta e riferisce agli iscritti in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio.

2. Incompatibilità

La funzione di consigliere di disciplina territoriale è incompatibile con qualsiasi incarico nell'Ordine dei Giornalisti, in tutti gli organismi di categoria e in altri Ordini professionali, nonché con l'esercizio di cariche pubbliche elettive.

3. Sostituzione del consigliere di disciplina territoriale

Se per qualsiasi ragione sia necessario sostituire un consigliere di disciplina, il Consiglio regionale dell'Ordine segnalerà al Presidente del Tribunale una rosa di nomi in numero doppio, rispettando la composizione iniziale del Consiglio di disciplina.

4. Requisiti dei candidati alla carica di Consigliere di disciplina territoriale

I giornalisti segnalati al presidente del Tribunale devono possedere i seguenti requisiti:

- a) anzianità di iscrizione all'Albo non inferiore a 10 anni;
- b) assenza di condanne penali per reati non colposi;
- c) assenza negli ultimi dieci anni di sanzioni disciplinari, anche non definitive, ex art. 52, Legge 69/1963;
- d) assenza di sanzioni disciplinari, anche non definitive, ex artt. 53, 54, 55 Legge 69/1963. Non si terrà conto della radiazione per morosità;
- e) essere in regola con gli obblighi della formazione permanente e con il pagamento delle quote;
- f) essere iscritto all'Albo nella Regione in cui ha sede il Consiglio di disciplina territoriale.

5. Astensione o ricusazione dei componenti il Consiglio di disciplina territoriale

I consiglieri territoriali di disciplina hanno l'obbligo di astenersi nei casi indicati dall'art. 51 c.p.c. e possono essere ricusati nei casi indicati dall'art. 52 c.p.c., in quanto applicabili.

CAPO II – DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA NAZIONALE**6. Consiglio di disciplina nazionale**

Presso il Consiglio nazionale dell'Ordine è istituito il Consiglio di disciplina nazionale cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione dei ricorsi in materia disciplinare. Esso si compone di sette membri. Quattro debbono essere consiglieri nazionali che abbiano i requisiti previsti dalle lettere a) b), c), d), e) dell'art. 4 del presente Regolamento e sono eletti a maggioranza all'interno del Consiglio nazionale. Tre componenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, lett. a), b), c), d), e) del presente Regolamento, sono individuati tra soggetti esterni al Consiglio nazionale e sono eletti a maggioranza dallo stesso. Dal momento dell'elezione i consiglieri nazionali possono svolgere unicamente le funzioni disciplinari e non possono intervenire alle riunioni del Consiglio nazionale dell'Ordine.

Le funzioni di presidente sono svolte dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo. In caso di parità di anzianità di iscrizione all'Albo, le funzioni sono attribuite rispettivamente al più anziano e al più giovane d'età.

Entrambi non devono essere iscritti in altri Ordini professionali.

Le riunioni del Consiglio di disciplina nazionale si svolgono a porte chiuse presso la sede indicata dal Consiglio nazionale dell'Ordine e sono valide purché sia presente la metà più uno dei componenti.

Le spese sono a carico del Consiglio nazionale che pone a disposizione il personale necessario per lo svolgimento dell'attività del Consiglio di disciplina nazionale.

7. Funzioni del presidente

Il presidente è responsabile del funzionamento del Consiglio di disciplina nazionale e cura l'organizzazione dei lavori. In particolare convoca e presiede le riunioni del Consiglio, assegna

le pratiche a ciascun relatore che da quel momento è responsabile del procedimento, verifica il rispetto delle procedure; dispone, su richiesta del relatore o di un terzo dei consiglieri, l'audizione di incolpati e testimoni; sottoscrive il provvedimento finale insieme con il segretario e il relatore; organizza il lavoro del personale di segreteria messo a disposizione dal Consiglio nazionale dell'Ordine.

In caso di ingiustificato ritardo, il presidente può revocare il relatore e assegnare il ricorso a un altro consigliere.

Alla prima riunione il Consiglio elegge un vicepresidente che svolge le funzioni del presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

8. Funzioni del segretario

Il segretario del Consiglio di disciplina nazionale redige il verbale delle riunioni; provvede alla classificazione dei ricorsi secondo l'ordine di presentazione; verifica la regolarità formale della documentazione prima che la pratica sia trasmessa al presidente per l'assegnazione.

BANDI E GARE

Integrazione e modifica dei bandi attinenti alle procedure di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni di istituto di vendite giudiziarie dell'ambito dei circondari dei Tribunali di Aosta e Alessandria

Premesso che i bandi attinenti alle procedure di valutazione comparativa per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento

delle funzioni di istituto vendite giudiziarie nell'ambito delle circoscrizioni dei Tribunali di Aosta e Alessandria sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale di questo Ministero n. 6 del 31 marzo 2021, sul sito ministeriale e sul sito della Corte di appello di Torino, ma non anche, per mero errore materiale, sui bollettini ufficiali degli I.V.G di Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Torino, Verbania e Vercelli, gestiti dalla I.F.I.R. Piemonte – Istituto Vendite giudiziarie s.r.l., come invece espressamente prescritto nel bando, onde non ledere il diritto di partecipazione degli interessati si assegna nuovo termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 2021 per la presentazione delle domande.

Sono fatte salve le domande già presentate nei termini originariamente fissati.

Si rende noto che l'apertura delle buste delle nuove domande di partecipazione, presentate a seguito del presente avviso, avverrà in data 14 dicembre 2021, alle ore 12.00, presso la sede della Corte di appello di Torino. Saranno ammessi a presenziare i soggetti che hanno presentato tempestive domande di partecipazione alla procedura o loro delegati. Di tale fase verrà redatto processo verbale.

Roma, 2 settembre 2021

P. Il Direttore Generale
GIOVANNI MIMMO

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni semidirettive requirenti

D.M. 21.07.2021

Decreta la nomina a Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Cagliari, a sua domanda, del dott. Guido PANI - nato a Cagliari il 14 maggio 1960 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Cagliari, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Trasferimenti

D.M. 24.06.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Pierangela CONGIU - nata a Nuoro il 05 novembre 1982 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale di Bologna, con le funzioni di giudice.

DD.MM. 21.07.2021

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio ALESSANDRIA - nato a Torino il 21 agosto 1982 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Torino, con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna DI MARIA - nata a Benevento l'8 ottobre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Locri, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luana LOSCANNÀ - nata a Lecce il 28 luglio 1980 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, presso il Tribunale di Taranto, con le stesse funzioni e la sospensione dell'efficacia

del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna MASCOLO - nata a Montebelluna (TV) il 18 giugno 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara MORFINI - nata a Bari il 2 ottobre 1960 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Taranto, alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Bari con le stesse funzioni di sostituto procuratore generale (sede vacante e non pubblicata).

Decreta il trasferimento del dott. Giacomi NAPPI - nato a Roma il 12 settembre 1982 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di La Spezia, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Viviana PETROCELLI - nata a Taranto il 12 dicembre 1985 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Simone ROMITO - nato a Napoli l'1 febbraio 1977 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lara SECCACINI - nata ad Amandola il 3 agosto 1970 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Avezzano, a sua domanda, al Tribunale di Ancona con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Vittoria SODANI - nata a Roma il 12 gennaio 1977 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le funzioni di giudice.

Richiami in ruolo*D.M. 30.07.2021*

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura della dott.ssa Daniela CORTUCCI, nata a Napoli il 26 aprile 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, e la riassegnazione della stessa al Tribunale di Napoli, con funzioni di giudice (posto precedentemente occupato, vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione

Nomina a Commissario per la liquidazione usi civici*D.M. 30.07.2021*

Decreta la nomina, a sua domanda, della dott.ssa Maria Grazia CASERTA, nata a Troia (FG) il 12 settembre 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, a Commissario per la liquidazione degli usi civici per la regione Puglia (la nomina al suddetto incarico non implica l'esercizio esclusivo delle funzioni nel posto di destinazione).

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità*DD.MM. 16.6.2021 V.ti U.C.B. 1.7.2021*

Decreta che alla dott.ssa Laura ALFANO, nata a Borgo Valsugana il 9.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giancarlo AVENATI BASSI, nato a Torino il 3.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra CONSIGLIO, nata a Napoli l'8.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco Giovanni Maria D'ARRIGO, nato a Catania il 10.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Letizia GOLFIERI, nata a Catanzaro il 6.2.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Marco Giovanni LUALDI, nato a Milano il 9.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Vincenza MACCORA, nata a Messina il 31.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca Maria MAMMONE, nata a Crotona l'1.4.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Emiliano MISTRULLI, nato a Potenza il 27.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Calogero Gaetano PACI, nato in Svizzera il 14.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Adriana PETRI, nata a Genova il 15.11.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Gianfranco PLACENTINO, nato a San Giovanni Rotondo il 29.11.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Daniela RONZANI, nata a Campobasso il 30.6.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valeria VACCARI, nata a Modena il 28.11.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 30.6.2021 V.ti U.C.B. 26.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Cecilia ANGRISANO, nata a Piano di Sorrento il 27.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Graziella ARLOMEDE, nata a Napoli il 29.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Enrico ARNALDI DI BALME, nato a Torino l' 11.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe BATTARINO, nato in Svizzera il 12.5.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistra-

tura con funzioni amministrative presso la Commissione parlamentare bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti ed illeciti ambientali, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giorgio CANNAS, nato a Cagliari il 16.11.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Silvia CAVALLARI, nata a Adria il 9.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Roberta CINOSURO, nata a Imola il 19.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria CONTINI, nata a Alghero il 17.2.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Paola COSENTINO, nata a Catania il 9.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Adriana COSTABILE, nata a Reggio Calabria il 6.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe DE MARZO, nato a Bari il 18.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Angela DI GIROLAMO, nata a Teramo il 5.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Antonella DI STASI, nata a Salerno il 16.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Massimo FALABELLA, nato a Roma il 30.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giuseppina FINAZZI, nata a Bergamo il 31.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Domenica GAMBARDELLA, nata a Salerno il 25.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Umberto GENTILI, nato a Roma il 7.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, con funzioni di Ispettore Generale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Concetta GINTOLI, nata a Siracusa il 1.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 7.6.2017.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 7.6.2013, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 135.011,85 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 7.6.2014 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Annamaria LIONETTI, nata a Salerno il 22.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Nicoletta LOLLI, nata a Bologna il 4.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Ispettore Generale presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luigi MIRAGLIA, nato a Messina il 23.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Nella MORI, nata a La Spezia il 19.2.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Roberto OLIVERI DEL CASTILLO, nato a Napoli il 5.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Renato ORFANELLI, nato a Milano il 14.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marina PETRUZZELLA, nata a Palermo il 9.1.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Antonella POLITI, nata a Roma il 5.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Cecilia PRATESI, nata a Roma il 28.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Alessandro RANALDI, nato a Roma il 16.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luigi RIGANTI, nato a Pavia il 15.8.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco Eugenio RIZZI, nato a Battipaglia il 12.7.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elisa RUBBIS, nata a Venezia il 20.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Guido SANTORO, nato a Venezia il 28.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Grazia SAVASTANO, nata a Capodrise il 14.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giovanni SCOTTO DI CARLO, nato a Napoli il 7.10.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Beatrice SECCHI, nata a Milano l'8.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Saverio SODO, nato a Amelia il 15.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 30.6.2021 V.ti U.C.B. 27.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Paola VELLA, nata a Terni il 28.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola VELLUDO, nata a Torino il 10.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 30.6.2021 V.ti U.C.B. 29.7.2021

Decreta che al dott. Giuseppe BELLELLI, nato a Chieti il 3.8.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sulmona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elisabetta CANEVINI, nata a Milano il 24.12.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Cristina CAVAGGION, nata a Padova l'1.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Letizia D'ORSI, nata a Benevento il 5.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Roberto DI BELLA, nato a Messina il 7.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Carolina Addolorata ELIA, nata a Poggiardo l'8.4.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Sofia Luigia FIORETTA, nata a Milano l'1.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Antonella IOFFREDI, nata a Parma il 21.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giovanna LEROSE, nata a Salerno il 10.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola LOSAVIO, nata a Modena il 3.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosa MOLE', nata a Napoli il 23.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Lorenza OMARCHI, nata a Busso-lengo l'8.9.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorvegianza di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Claudia PEDRELLI, nata a Roma il 29.1.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 30.6.2021 *V.ti* U.C.B. 30.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Gabriella PORTALE, nata a Messina il 24.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra PROVAZZA, nata a Melito di Porto Salvo il 25.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Davide ROSATI, nato a Pescara il 26.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Laura SOLA, nata a Modena il 29.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marcella SUMA, nata a Napoli il 17.3.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Vincenza TOTARO, nata a Napoli il 21.4.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione

lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 2.7.2021 V.ti U.C.B. 30.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Cristina BELLENTANI, nata a Modena l'11.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Cristina BERETTI, nata a Reggio Emilia il 29.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Manuela Enrica Marina CANNAVALE, nata a Milano l’ 1.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.10.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.10.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.10.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Michele CATALDI, nato a Velletri il 22.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Teresa CHIODO, nata a Catanzaro il 13.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 1.8.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 1.8.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 1.8.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.8.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Filomena DI TURSI, nata a Taranto il 2.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 30.6.2021 V.ti U.C.B. 27.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Floriana GALLUCCI, nata a Napoli l’1.4.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall’1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Antonella SERIO, nata a Napoli il 29.10.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2019.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.7.2019 lo stipendio annuo lordo di €. 105.608,46 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 12.5.2021 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 6.7.2021 V.to U.C.B. 27.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Lidia BRUTTI, nata a Perugia il 31.8.1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.12.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23.10.2019 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.10.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 23.7.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Irene ABRUSCI, nata a Fiesole il 16.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica BOMBANA, nata a Asola il 19.5.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria CARDELLICCHIO, nata a Giussano il 7.10.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina CORINALDESI, nata a Salerno il 27.8.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara D'ALFONSO, nata a Pescara il 21.7.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanciano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea DI BERARDINO, nato a Atri il 19.7.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chieti, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca FAMILIARI, nata a Catanzaro il 25.6.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela Maria FRANCHINI, nata a Cosenza il 23.3.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina LAPI, nata a Milano il 17.2.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo LO PRESTI, nato a Agrigento il 23.12.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfredo MAFFEI, nato a Napoli il 26.1.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola PALUMBO, nata a Bari il 27.6.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina PATTI, nata a Foggia il 5.2.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola ROSSATO, nato a Schio il 9.8.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara SANDINI, nata a Bassano del Grappa il 5.5.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Belluno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vittoria SODANI, nata a Roma il 12.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marta TAMBURRO, nata a Campobasso il 25.6.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio VELARDI, nato a Roma il 21.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 30.6.2021 V.ti U.C.B. 27.7.2021

Decreta che al dott. Mario CALABRESE, nato a Palermo il 6.11.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Nadia LA FEMINA, nata a Caserta il 10.3.1980, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luigi LO VALVO, nato a Caltanissetta il 10.12.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca MALGONI, nata a Cologniano il 4.12.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca SICCARDI, nata a Genova il 30.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Valerio TROVATO, nato a Maddaloni il 22.2.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 30.6.2021 V.to U.C.B. 28.7.2021

Decreta che alla dott.ssa Giovanna DI MARIA, nata a Benevento l'8.10.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 6.7.2021 V.ti U.C.B. 27.7.2021

Decreta che al dott. Gabriele Giovanni GAGGIOLI, nato a Lodi il 14.8.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. **Ciro Luca LOTORO**, nato a Napoli il 25.9.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. **Mario MIELE**, nato a Salerno il 19.11.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa **Alessandra PESCI**, nata a Cortona il 25.3.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa **Viviana PETROCELLI**, nata a Taranto il 12.12.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. **Luca PRIMICERIO**, nato a Salerno il 19.12.1975, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. **Filippo PUTATURO**, nato a Napoli il 31.7.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Gilberto Orazio RAPISARDA, nato a Catania il 29.5.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Benedetta Rossella SETTA, nata a Salerno il 7.11.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vallo Della Lucania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Comunicati relativi a collocamento in aspettativa

DD. MM. 27.05.2021

Decreta che la dott.ssa Francesca AVANCINI, nata ad Oristano l'8 ottobre 1981, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 settembre al 1° ottobre 2020, con gli assegni interi dall'8 settembre al 1° ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Roberta BISOGNO, nata a Velletri il 9 gennaio 1980, giudice del Tribunale di Frosinone, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 15 al 18 settembre 2020, con gli assegni interi dal 16 al 18 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 15 settembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Roberta Eugenia BOSSI, nata a Genova il 27 agosto 1981, giudice del Tribunale di Genova è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 4 settembre al 15 ottobre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, nata a Foggia il 3 agosto 1977, giudice del Tribunale di Trani, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 12 settembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia CUCCHIELLA, nata a L'Aquila il 4 giugno 1984, giudice del Tribunale di Larino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 18 al 24 gennaio 2020, con gli assegni interi dal 19 al 24 gennaio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 18 gennaio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Cristina DAGNINO, nata a Genova il 4 gennaio 1963, giudice del Tribunale di Genova, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, per il giorno 24 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Elvia DI ROMA, nata a Gioia del Colle il 4 dicembre 1978, giudice del Tribunale di Taranto, già assente per giorni trenta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 al 22 settembre 2020, con

gli assegni interi dall'8 al 21 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 22 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Loretta Maria Grazia DORIGO, nata a Milano il 27 dicembre 1958, giudice del Tribunale di Milano, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 3 giugno al 18 luglio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Grazia FLORIO, nata a Brindisi il 22 aprile 1982, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 luglio all'8 agosto 2020, con gli assegni interi dal 28 luglio all'8 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Paola Maria GANDOLFI, nata a Sorrento il 25 settembre 1955, presidente di sezione del Tribunale di Milano, è confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 25 aprile al 21 giugno 2020, con l'intero stipendio e gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 27 aprile 2020, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 22 giugno 2020, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che il dottor Guido GARAVAGLIA, nato a Milano il 28 ottobre 1958, giudice del Tribunale di Roma, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 28 settembre al 1° dicembre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 29 novembre 2020, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 2 dicembre 2020, con la stessa destinazione e con le medesime funzioni.

Decreta che la dott.ssa Maria Beatrice GIGLI, nata a Genova il 24 marzo 1983, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 luglio al 1° agosto 2020, con gli assegni interi dal 14 luglio al 1° agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 13 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Gabriella MARCELLO, nata a Roma l'8 aprile 1958, già consigliere della Corte di Appello di Roma, cessata dall'ordine giudiziario dal 10 ottobre 2020, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 1° al 17 agosto 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valentina MONDOVI', nata a Varese il 15 gennaio 1976, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 al 19 settembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura MORSELLI, nata a Roma il 20 ottobre 1977, giudice del Tribunale di Latina, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 al 28 settembre 2020, con gli assegni interi dall'8 al 28 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lorenza PASQUINELLI, nata a Milano il 7 luglio 1979, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 al 22 agosto 2020, con gli assegni interi dal 9 al 22 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 8 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura PASTACALDI, nata a Pistoia il 13 ottobre 1975, giudice del Tribunale di Pisa, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 27 aprile all'11 maggio 2020 e dal 29 maggio al 12 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Laura PASTACALDI, nata a Pistoia il 13 ottobre 1975, giudice del Tribunale di Pisa, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° luglio al 1° ottobre 2020, con gli assegni interi dal 2 luglio al 14 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 agosto al 1° ottobre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lucia PAURA, nata a Napoli il 25 luglio 1982, giudice del Tribunale di Nola, già assente dal lavoro per giorni diciannove nel corso nell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 settembre al 10 novembre 2020, con gli assegni interi dal 9 settembre al 3 ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 8 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 ottobre al 10 novembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Rossella PEZZELLA, nata a Gallarate il 13 maggio 1984, giudice del Tribunale di Cassino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 agosto al

30 settembre 2020, con gli assegni interi dal 18 agosto al 30 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

DD.MM. 16.06.2021

Decreta che il D.M. 6 novembre 2020 con il quale la dott.ssa Gemma Maria Antonietta CUCCA, nata a Bosa il 13 aprile 1955, Presidente della Corte di Appello di Cagliari, è stata collocata in aspettativa per infermità dal 26 gennaio all'8 febbraio 2020, è revocato.

Decreta che la dott.ssa Gemma Maria Antonietta CUCCA, nata a Bosa il 13 aprile 1955, Presidente della Corte di Appello di Cagliari, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 19 febbraio al 30 giugno 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 20 aprile 2020, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 1° luglio 2020, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che la dott.ssa Gemma Maria Antonietta CUCCA, nata a Bosa il 13 aprile 1955, Presidente della Corte di Appello di Cagliari è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dall'8 luglio al 27 ottobre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 9 settembre 2020, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 28 ottobre 2020, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che la dott.ssa Gemma Maria Antonietta CUCCA, nata a Bosa il 13 aprile 1955, Presidente della Corte di Appello di Cagliari, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 13 novembre 2020 al 14 gennaio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 14 gennaio 2021, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 15 gennaio 2021, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che il dottor Domenico DE STEFANO, nato a Cimitile l'11 giugno 1960, consigliere della Corte di Appello di Napoli, in aspettativa per infermità dal 3 settembre all'11 ottobre 2020, è confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 12 ottobre al 21 novembre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 4 novembre 2020, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 22 novembre 2020, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che il dottor Domenico DE STEFANO, nato a Cimitile l'11 giugno 1960, consigliere della Corte di Appello di Napoli, in aspettativa per infermità dal 3 settembre al 21 novembre 2020, è

confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 22 novembre al 31 dicembre 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato, già posto dal 4 novembre 2020 fuori del ruolo organico della magistratura, è richiamato in ruolo dal 1° gennaio 2021, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che il dottor Domenico DE STEFANO, nato a Cimitile l'11 giugno 1960, consigliere della Corte di Appello di Napoli, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 22 gennaio al 22 febbraio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Adele MARANO, nata a Vico Equense il 9 settembre 1979, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 24 dicembre 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 21.06.2021

Decreta che la dott.ssa Marta AGOSTINI, nata a Roma il 2 febbraio 1981, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Lamezia Terme, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 26 luglio 2020, con gli assegni interi dal 21 al 26 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Paola BIONDOLILLO, nata a Milano il 5 settembre 1973, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 agosto al 4 settembre 2020, con gli assegni interi dal 18 agosto al 4 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Giulio CAPRAROLA, nato a Perugia il 20 luglio 1985, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 settembre al 14 ottobre 2020, con gli assegni interi dal 15 settembre al 14 ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 14 settembre 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca CAVAZZA, nata a Villafranca di Verona il 3 luglio 1985, giudice del Tribunale di Verona, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 2 luglio al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per

l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa

Decreta che il dott. Francesco CIOCIA, nato a Palermo il 16 dicembre 1964, presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 27 aprile al 30 maggio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Luisa DALLA VIA nata a Schio il 22 luglio 1983, giudice del Tribunale di Lodi, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 1° al 30 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa

Decreta che la dott.ssa Lucia DE BERNARDIN, nata a Parigi il 29 gennaio 1978, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 agosto al 2 settembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Raffaella DE LUCA, nata a Terlizzi il 31 dicembre 1979, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 maggio al 4 agosto 2020, con gli assegni interi dall'8 maggio al 20 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 maggio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 giugno al 4 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Julia DORFMANN, nata a Merano il 7 aprile 1977, giudice del Tribunale di Bolzano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 luglio all'8 agosto 2020, con gli assegni interi dal 28 luglio all'8 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Muriel FERRARI, nata a Torino il 17 luglio 1971, giudice del Tribunale per i minorenni di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 al 21 agosto 2020, con gli assegni interi dal 18 al 21 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 17 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Francesco Mario FIORE, nato a Avelino l'8 maggio 1976, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in servizio presso il Ministero della Giustizia è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità

dal 21 gennaio 2020 al 29 febbraio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura FRATA, nata a Brescia il 1° ottobre 1983, giudice del Tribunale di Brescia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 24 luglio 2020, con gli assegni interi dal 21 al 24 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Valentina FRONGIA, nata a Cagliari l'8 agosto 1978, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte d'Appello di Cagliari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, dal 3 al 5 marzo 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Valentina FRONGIA, nata a Cagliari l'8 agosto 1978, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Cagliari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 luglio al 1° agosto 2020, con gli assegni interi dal 28 luglio al 1° agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Guido GARAVAGLIA, nato a Milano il 28 ottobre 1958, magistrato distrettuale presso la Corte d'Appello di Milano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 1° luglio al 31 agosto 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Lidia GRECO, nata a Catania l'8 gennaio 1983, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, modificati dall'art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dal 9 al 23 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa

Decreta che la dott.ssa Natalia IMARISIO, nata a Casale Monferrato il 1° gennaio 1975, giudice del Tribunale di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 luglio al 1° agosto 2020, con gli assegni interi dal 17 luglio al 1° agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Luisa INTINI, nata a Torino il 2 gennaio 1977, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte d'Appello di Catania, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i figli gemelli, dal 22 gennaio al 31 marzo 2020, con gli assegni interi dal 23 gennaio al 6 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 22 gennaio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 al 31 marzo 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa INTINI, nata a Torino il 2 gennaio 1977, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte d'Appello di Catania, già assente per giorni settanta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i figli gemelli, dal 20 maggio al 31 luglio e dal 1° ottobre al 30 novembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa INTINI, nata a Torino il 2 gennaio 1977, magistrato distrettuale giudicante presso la Corte d'Appello di Catania, già assente per giorni duecentoquattro nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i figli gemelli, dal 1° agosto al 30 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica IZZO, nata a Napoli il 23 marzo 1981, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno 20 luglio 2020 e dal 3 all'11 agosto 2020, con gli assegni interi dal 4 all'11 agosto 2020, ridotti di un terzo per i giorni 20 luglio e 3 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Raffaella LATORRACA, nata a Potenza il 5 ottobre 1978, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, modificati dall'art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dall'8 giugno al 7 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Raffaella LATORRACA, nata a Potenza il 5 ottobre 1978, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è autorizzata ad astenersi per congedo per la malattia del figlio, dal 13 luglio al 26 agosto 2020, con gli assegni interi dal 14 luglio al 26 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 13 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca LUCCHESI, nata a Cagliari il 17 aprile 1975, giudice del Tribunale di Cagliari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 21 al 30 luglio 2020, con gli assegni interi dal 22 al 30 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 21 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Anna Lisa MARCONI, nata a Roma il 28 novembre 1970, giudice del Tribunale di Bologna è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 7 marzo 2020 al 4 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Julie MARTINI, nata a Milano il 17 novembre 1983, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 giugno al 28 luglio 2020, con gli assegni interi dal 15 giugno al 28 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Julie MARTINI, nata a Milano il 17 Novembre 1983, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 29 luglio al 7 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Simonetta MATONE, nata a Roma il 16 giugno 1953, sostituto procuratore 060 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, al fine di partecipare alle prossime consultazioni amministrative, a decorrere dal 17 giugno 2021 e sino alla data di proclamazione dei risultati della consultazione elettorale.

Decreta che il dottor Guido MARZELLA, nato a Modena il 1° ottobre 1962, giudice del Tribunale di Padova è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 21 febbraio al 23 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Sergio NATALE, nato a Roma il 4 settembre 1975, giudice del Tribunale di Roma, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno 13 luglio 2020 con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Stefania NEBIOLO VIETTI, nata a Torino il 16 settembre 1978, giudice del Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 al 21 agosto 2020, con gli assegni interi dall'11 al 21 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 10 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ORANI, nata ad Alghero il 29 aprile 1977, giudice del Tribunale di Parma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 15 al 17 luglio 2020, con gli assegni interi dal 16 al 17 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 15 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Wilma PAGANO, nata a Salerno il 19 marzo 1988, giudice del Tribunale di Brescia, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 7 al 20 aprile 2020 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Wilma PAGANO, nata a Salerno il 19 marzo 1988, giudice del Tribunale di Brescia, già assente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 luglio al 5 agosto 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia PALADINO, nata a Castellammare di Stabia il 27 aprile 1977, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 16 luglio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Isabella PAROLARI, nata a Parma il 5 giugno 1976, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Viterbo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 al 22 luglio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Manuela PERSICO, nata a Napoli il 1° maggio 1971, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° settembre al 31 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 2 settembre al 15 ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 ottobre al 31 dicembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elisa PINNA, nata a Grosseto il 16 novembre 1983, giudice del Tribunale di Massa, già assente per giorni trentotto nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 settembre al 21 novembre 2020, con gli assegni interi dall'8 al 13 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 settembre al 21 novembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Micaela PIREDDA, nata a Roma il 20 settembre 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, già assente per giorni centoventitre nel corso dell'anno 2019, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 al 27 ottobre 2019, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Renato POSCHI, nato a Bologna il 17 febbraio 1968, giudice del Tribunale di Bologna, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, modificati dall'art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dal 20 al 25 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Federica PROFUMIERI, nata a Fermo il 2 dicembre 1981, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 18 al 20 agosto 2020, con gli assegni interi dal 19 al 20 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 18 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valentina PRUDENTE, nata a Pietrasanta il 15 novembre 1984, giudice del Tribunale di Massa, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 21 settembre al 31 ottobre 2020, con gli assegni interi dal 22 settembre al 31 ottobre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 21 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia PUSSINI, nata ad Udine il 13 agosto 1983, giudice del Tribunale di Udine, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 luglio al 17 settembre 2020, con gli assegni interi dal 9 luglio al 21 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 8 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 agosto al 17 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Chiara RAFFIOTTA, nata a Catania il 1° gennaio 1979, giudice del Tribunale di Catania, già assente per giorni cinquantasei nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 luglio al 3 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica RECANELLO, nata a Rho il 27 maggio 1988, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, modifi-

cati dall'art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dal 20 al 30 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Federica RECANELLO, nata a Rho 27 maggio 1988, sostituto procuratore della repubblica presso il Tribunale di Varese, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 31 luglio 2020 al 13 settembre 2020, con gli assegni interi dal 1° agosto 2020 al 13 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 31 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lorenza RECANO, nata a Napoli il 25 aprile 1983, sostituto procuratore presso il Tribunale di Avelino, già assente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 al 31 agosto 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Martina RISPOLI, nata a Roma il 14 agosto 1983, giudice del Tribunale di Vicenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, modificati dall'art. 72 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, dal 22 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Maria Cristina RIZZO, nata a Brindisi il 2 ottobre 1960, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 10 ottobre al 3 novembre 2019, dal 6 novembre al 5 dicembre 2019 e dal 18 al 22 dicembre 2019 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alfonsa Tullia RIZZO, nata a Palermo il 25 luglio 1950, già presidente della sezione lavoro della Corte d'Appello di Messina, collocata a riposo dal 26 luglio 2020, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità, ora per allora, dal 12 novembre al 16 dicembre 2019 con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Antonia SARTORI, nata a Treviso il 23 maggio 1981, sostituto procuratore presso il Tribunale di Venezia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale

ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 21 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Sofia SCAPELLATO, nata a Siracusa il 24 ottobre 1985, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 al 28 agosto 2020, con gli assegni interi dal 25 al 28 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa SERRANTI, nata ad Orvieto il 3 settembre 1982, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 23 luglio al 12 settembre 2020, con gli assegni interi dal 24 luglio al 5 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 23 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 6 al 12 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Gemma SICOLI, nata a Napoli il 9 settembre 1983, giudice del Tribunale di Nola, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 21 luglio al 30 ottobre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Camilla STEFANIZZI, nata a Guastalla il 13 novembre 1982, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 25 luglio 2020, con gli assegni interi dal 17 al 25 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura Cesira Giuseppina STELLA, nata a Viareggio il 19 luglio 1972, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'11 maggio 2020 al 24 giugno 2020, con gli assegni interi dal 12 maggio al 24 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 11 maggio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Caterina TRENTINI, nata a Milano il 27 maggio 1977, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 agosto al 2 settembre 2020, con gli assegni interi dal 4 agosto al 2 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 3 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Antonella TRIGGIANI, nata a Milano il 2 giugno 1966, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 20 aprile al 19 maggio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Valentina TRIPALDI, nata a Bari il 1° marzo 1978, giudice del Tribunale di Bari, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 25 luglio 2020, con gli assegni interi dal 21 al 25 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 20 luglio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Domenico VERNILLO, nato a Avellino il 27 febbraio 1981, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Napoli, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 23 giugno 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Massimo ZAMPICININI, nato a Treviso il 16 giugno 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 al 26 settembre 2020, con gli assegni interi dall'8 al 26 settembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIRIGENTI

Conferimento di incarichi dirigenziali e revoca incarico

P.D.G. 14/12/2020 reg. Corte dei Conti 02/02/2021

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Raffaella ARCANGELI, nata a Roma il 10 marzo 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Roma ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa ARCANGELI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa ARCANGELI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ARCANGELI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ARCANGELI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Roma la dr.ssa ARCANGELI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Reggio Emilia.

P.D.G. 12/11/2020 reg. Corte dei Conti 14/01/2021

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Mariarosaria BORRELLI, nata ad Ercolano (NA) il 15 ottobre 1959, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli Nord ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con nota provvedimento del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi del 24 ottobre 2013.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Mariarosaria BORRELLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli Nord, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa BORRELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BORRELLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BORRELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Napoli Nord la dr.ssa BORRELLI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli.

P.D.G. 02/04/2021 reg. Corte dei Conti 26/04/2021

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Luciano BRUNO, nato a Toronto (Canada) il 16 giugno 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ancona, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Luciano BRUNO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ancona volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. BRUNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. BRUNO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 30 giugno 2024.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BRUNO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data di immissione in possesso nel Tribunale di Ancona il dr. Luciano BRUNO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ascoli Piceno.

P.D.G. 09/01/2020 reg. Corte dei Conti 04/02/2020

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Marilena CERATI nata a Minerbio (BO) l'8 ottobre 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Firenze ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa CERATI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Firenze volte ad assicurare l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016;

La dr.ssa CERATI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CERATI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CERATI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Firenze la dr.ssa CERATI cessa dall'incarico di dirigente dell'Ufficio IV Impianti di sicurezza e autoveicoli della Direzione Generale delle Risorse e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.

P.D.G. 16/11/2020 reg. Corte dei Conti 24/12/2020

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Renata DAMIANI, nata a Codroipo (UD) il 21 dicembre 1970, è

conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trieste ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Renata DAMIANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trieste, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa DAMIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DAMIANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DAMIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della for-

mazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Trieste la dr.ssa DAMIANI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Udine.

P.D.G.12/11/2020 reg. Corte dei Conti 14/12/2020

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela GIACHERO, nata ad Arquata Scrivia (AL) il 4 marzo 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Genova ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Daniela GIACHERO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa GIACHERO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GIACHERO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GIACHERO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Genova la dr.ssa GIACHERO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Savona.

P.D.G. 16/11/2020 reg. Corte dei Conti 11/12/2020

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giuseppa INDELICATO, nata a Catania il 18 agosto 1956, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Venezia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa INDELICATO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa INDELICATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa INDELICATO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023 ovvero fino alla data di collocamento in pensione se precedente.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa INDELICATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Venezia la dr.ssa INDELICATO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Venezia.

P.D.G. 12/11/2020 reg. Corte dei Conti 29/01/2021

Dipone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Filippo LA FAUCI, nato a Siracusa il 7 agosto 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Livorno ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella

terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. LA FAUCI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Livorno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. LA FAUCI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. LA FAUCI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LA FAUCI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Livorno il dr. LA FAUCI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Lucca.

P.D.G. 16/11/2020 reg. Corte dei Conti 09/12/2020

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela MAMINO, nata a Mondovì (CN) il 7 maggio 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Genova ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Daniela MAMINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

La dr.ssa MAMINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MAMINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MAMINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nell'Ufficio del Giudice di Pace di Genova la dr.ssa MAMINO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cuneo.

P.D.G. 19/11/2020 reg. Corte dei Conti 31/12/2020

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro MARCHIONNI, nato a Sora (FR) il 17 marzo 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Perugia ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. MARCHIONNI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;

- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando, in particolare, la digitalizzazione dei processi di gestione del personale, con l'informatizzazione dei fascicoli e degli strumenti di censimento;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Favorire l'apporto sinergico delle competenze della Direzione Generale del personale e della formazione e della Dirigenza amministrativa in materia di attività formativa attivando un sistema di mutuo scambio di informazioni che garantisca l'efficienza e l'efficacia del sistema della formazione;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia;

- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14 co. 1 quater del d.lgs 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016 e s.m.i.;

Il dr. MARCHIONNI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. MARCHIONNI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nel nuovo ufficio e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MARCHIONNI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Perugia il dr. Alessandro MARCHIONNI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Siena.

P.D.G. 16/03/2021 Vistato UCB il 09/04/2021

Dispone

L'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Padova, conferito al dr. Luigi FRANCESCHETTI, nato a Corridonia (MC) il 25 novembre 1965, con P.D.G. 25 giugno 2020 è revocato a decorrere dal 15 marzo 2021, data da cui ha inizio il nuovo incarico di dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di comunità. E' altresì risolto, a decorrere dalla stessa data, il contratto individuale di lavoro afferente l'incarico conferito con P.D.G. 25 giugno 2020, sottoscritto dal Direttore Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi e dal dr. Luigi FRANCESCHETTI rispettivamente in data 25 e 26 giugno 2020.

Conferimento reggenze*P.D.G. 22/03/2021 reg. Corte dei Conti 22/04/2021*

Dispone

Alla dr.ssa Barbara CHIARI, nata a Terni il 4 dicembre 1972, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma a decorrere dalla data di immissione in possesso e fino al 30 aprile 2021, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa CHIARI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 09/02/2021 reg. Corte dei Conti 03/03/2021

Dispone

Al dr. Antonino CICCIA, nato a Santo Stefano di Camastra (ME) il 4 ottobre 1967, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Messina a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. CICCIA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Messina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 21/04/2021 reg. Corte dei Conti 17/05/2021

Dispone

Alla dr.ssa Carmelina DE MEO, nata a Torino il 22 novembre 1959, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Torino a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa DE MEO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Torino secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 08/04/2021

Dispone

Alla dr.ssa Renata DAMIANI, nata a Codroipo (UD) il 21 dicembre 1970, è conferito l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Udine a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa DAMIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Udine secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 16/02/2021 reg. Corte dei Conti 03/03/2021

Dispone

Al dr. Santo IPPOLITO, nato a Cattolica Eraclea (AG) il 22 maggio 1962, dirigente del Tribunale per i minorenni di Palermo, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Termini Imerese a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Santo IPPOLITO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Termini Imerese secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 25/03/2021

Dispone

Al dr. Alessandro MARCHIONNI, nato a Sora (FR) il 17 marzo 1967, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Siena a decorrere dalla data di immissione in possesso e fino al 31 maggio 2021, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Alessandro MARCHIONNI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Siena secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 03/02/2021 reg. Corte dei Conti 26/02/2021

Dispone

Al dr. Sergio Gaetano MONTANARO, nato a Ostuni (BR) il 7 settembre 1958, dirigente della Corte di Appello di Lecce, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Brindisi a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Sergio Gaetano MONTANARO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Brindisi secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 30/11/2020 reg. Corte dei Conti 30/12/2020

Dispone

Al dr. Alfredo ORSINI nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958, dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Napoli è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere a decorrere dalla data di immissione in possesso e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Alfredo ORSINI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 23/03/2021

Dispone

Alla dr.ssa Maria Pia SCUVERA, nata a Butera (CL) il 6 ottobre 1955, dirigente dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo, è conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Sorveglianza di Palermo a decorrere dalla data di immissione in possesso e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Maria Pia SCUVERA è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Palermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Proroghe reggenze e revoca

P.D.G. 01/07/2020 reg. Corte dei Conti 30/07/2020

Dispone

Alla dr.ssa Elena BARCA, nata a Occhiobello (RO) il 01/12/1958, dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 30/12/2020 reg. Corte dei Conti 02/02/2021

Dispone

Alla dr.ssa Elena BARCA, nata a Occhiobello (RO) il 01/12/1958, dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna dal 1° gennaio 2021 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 09/06/2020 reg. Corte dei Conti 07/07/2020

Dispone

Al dr. Vincenzo BONANNI PARAGALLO, nato a Roma il 10 giugno 1968, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Fermo fino al 31 dicembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. BONANNI PARAGALLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Fermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 14/12/2020 reg. Corte dei Conti 14/01/2021

Dispone

Al dr. Vincenzo BONANNI PARAGALLO, nato a Roma il 10 giugno 1968, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Fermo per un periodo di sei mesi - dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 - ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. BONANNI PARAGALLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Fermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 15/12/2020 reg. Corte dei Conti 14/01/2021

Dispone

Al dr. Luciano BRUNO, nato a Toronto (Canada) il 16 giugno 1969 è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Ancona a decorrere dal 1 gennaio 2021 per ulteriori sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. BRUNO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 26/08/2020 reg. Corte dei Conti 14/09/2020

Dispone

Alla dr.ssa Anna Maria CHIEFFO, nata a Pesaro (PU) l'11 novembre 1957, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Pisa dal 2 settembre 2020 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa CHIEFFO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pisa secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 17/11/2020 reg. Corte dei Conti 11/12/2020

Dispone

Al dr. Antonino CICCIA, nato a Santo Stefano di Camastra (ME) il 4 ottobre 1967, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Patti dal 18 novembre 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. CICCIA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Patti secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 04/09/2020 reg. Corte dei Conti 18/09/2020

Dispone

Al dr. Girolamo CICINATI, nato a Catanzaro il 6 luglio 1965, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza a decorrere dal 19 settembre 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Girolamo CICINATI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 18/09/2020 reg. Corte dei Conti 28/09/2020

Dispone

Alla dr.ssa Rita Smeralda COLETTA, nata a Novara l'8 aprile 1954, dirigente amministrativo del Tribunale di Torino è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino a decorrere dal 21 luglio 2020 e per il periodo di sei mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 15/12/2020 reg. Corte dei Conti 15/01/2021

Dispone

Alla dr.ssa Rita Smeralda COLETTA, nata a Novara l'8 aprile 1954, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino a decorrere dal 21 gennaio 2021 e fino al 30 aprile 2021, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Teramo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 16/09/2020 reg. Corte dei Conti 06/10/2020

Dispone

Al dr. Giulio DE NOBILI, nato a Nereto (TE) il 21 maggio 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Teramo a decorrere dal 2 ottobre 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. Giulio DE NOBILI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Teramo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 04/09/2020 reg. Corte dei Conti 28/09/2020

Dispone

Alla dr.ssa Mariarosaria DONNICI, nata a Napoli il 23/07/1982, dirigente amministrativo del Tribunale di Velletri, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Velletri a decorrere dal 4 settembre 2020 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Velletri secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 25/03/2021

Dispone

Alla dr.ssa Mariarosaria DONNICI, nata a Napoli il 23/07/1982, dirigente amministrativo del Tribunale di Velletri, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Velletri a decorrere dal 4 marzo 2021 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Velletri secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 09/06/2020 reg. Corte dei Conti 10/07/2020

Dispone

Al dr. Demetrio FOTI, nato a Reggio Calabria il 26 marzo 1966, dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Messina è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Messina fino al 15 luglio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Messina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 10/07/2020 reg. Corte dei Conti 30/07/2020

Dispone

Al dr. Demetrio FOTI, nato a Reggio Calabria il 26 marzo 1966, dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Messina è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Messina per un periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Messina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 21/07/2020 reg. Corte dei Conti 03/08/2020

Dispone

Al dr. Massimo GALIERO, nato a Napoli il 29 settembre 1981, dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sorveglianza di Napoli a decorrere dal 23 luglio 2020 e per il periodo di tre mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 04/09/2020 reg. Corte dei Conti 23/09/2020

Dispone

Al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Ferrara per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. GATTUSO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ferrara secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 14/01/2021 reg. Corte dei Conti 04/02/2021

Dispone

Al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Ferrara a decorrere dal 20 febbraio 2021 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. GATTUSO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ferrara secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 16/06/2020 reg. Corte dei Conti 10/07/2020

Dispone

Al dr. Paolo GRANDI, nato a Bologna il 12 novembre 1958, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Rimini per ulteriori sei mesi a decorrere dal 3 luglio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Al dr. GRANDI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Rimini secondo i principi di efficacia ed efficienza

dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 15/12/2020 reg. Corte dei Conti 14/01/2021

Dispone

Al dr. Paolo GRANDI, nato a Bologna il 12 novembre 1958, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Rimini a decorrere dal 3 gennaio 2021 per ulteriori sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Al dr. GRANDI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Rimini secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 02/10/2020 reg. Corte dei Conti 22/10/2020

Dispone

Alla dr.ssa Rosanna GRISAFI, nata ad Agrigento il 10 dicembre 1974, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sciacca a decorrere dal 4 ottobre 2020 e per un periodo di sei mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa GRISAFI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sciacca secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 22/03/2021 reg. Corte dei Conti 22/04/2021

Dispone

Alla dr.ssa Rosanna GRISAFI, nata ad Agrigento il 10 dicembre 1974, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sciacca a decorrere dal 4 aprile 2021 e per un periodo di sei mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa GRISAFI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sciacca secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 24/06/2020 reg. Corte dei Conti 27/07/2020

Dispone

Alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Perugia dal 1° al 31 luglio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Lucia IZZO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 24/07/2020 reg. Corte dei Conti 05/08/2020

Dispone

Alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Perugia dal 1° agosto e per un periodo di due mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa Lucia IZZO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 12/04/2021

Dispone

Al dr. Filippo LA FAUCI, nato a Siracusa il 7 agosto 1962, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Lucca a decorrere dall'8 marzo 2021 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lucca secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 17/03/2021 reg. Corte dei Conti 08/04/2021

Dispone

Alla dr.ssa Marisa LIA, nata a San Pietro Vernotico (BR) il 28 maggio 1959, dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Roma, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte d'Appello di Roma a decorrere 21 marzo 2021 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa LIA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte d'Appello di Roma secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 30/06/2020 reg. Corte dei Conti 27/07/2020

Dispone

Alla dr.ssa Monica LUPO, nata Roma l'11 maggio 1968, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Civitavecchia fino al 31 dicembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa LUPO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Civitavecchia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 29/12/2020 reg. Corte dei Conti 18/01/2021

Dispone

Alla dr.ssa Monica LUPO, nata Roma l'11 maggio 1968, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Civitavecchia, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Civitavecchia dal 1° gennaio 2021 e fino al 30 giugno 2021, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa LUPO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Civitavecchia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 18/09/2020 reg. Corte dei Conti 05/10/2020

Dispone

Alla dr.ssa Maria MADDALENA, nata a Roma il 25 gennaio 1957, è prorogato l'incarico di reggenza della Corte di Appello di Roma dal 27 agosto 2020 e fino al 20 settembre 2020.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 02/10/2020 reg. Corte dei Conti 22/10/2020

Dispone

Alla dr.ssa Maria MADDALENA, nata a Roma il 25 gennaio 1957, dirigente dell'Ufficio III Concorsi e Inquadramenti della Direzione Generale del personale e della formazione – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI Gestione immobili della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del medesimo Dipartimento per il periodo di tre mesi ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa MADDALENA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio razionalizzando e coordinando l'attività del personale ivi assegnato secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento alla normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 22/12/2020 reg. Corte dei Conti 15/01/2021

Dispone

Alla dr.ssa Maria MADDALENA, nata a Roma il 25 gennaio 1957, dirigente dell'Ufficio III Concorsi e Inquadramenti della Direzione Generale del personale e della formazione – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI Gestione immobili della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie del medesimo Dipartimento dal 30 dicembre 2020 al 15 febbraio 2021 ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa MADDALENA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio razionalizzando e coordinando l'attività del personale ivi assegnato secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento alla normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 28/04/2020 reg. Corte dei Conti 07/07/2020

Dispone

Al dr. Fabio MAIANI, nato a Mazara del Vallo (TP) il 28 dicembre 1969, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Marsala per un periodo di sei mesi a decorrere dal 3 maggio 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. MAIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Marsala secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 19/10/2020 reg. Corte dei Conti 17/11/2020

Dispone

Al dr. Fabio MAIANI, nato a Mazara del Vallo (TP) il 28 dicembre 1969, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Marsala per un periodo di sei mesi a decorrere dal 3 novembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. MAIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Marsala secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 19/04/2021 reg. Corte dei Conti 17/05/2021

Dispone

Al dr. Fabio MAIANI, nato a Mazara del Vallo (TP) il 28 dicembre 1969, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Marsala per un periodo di due mesi a decorrere dal 3 maggio 2021, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. MAIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Marsala secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 15/10/2020 reg. Corte dei Conti 09/11/2020

Dispone

Alla dr.ssa Antonella MANICONE, nata a Taranto il 7 aprile 1959, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto dal 30 ottobre al 15 dicembre 2020 ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla dr.ssa MANICONE è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 16/11/2020 reg. Corte dei Conti 09/12/2020

Dispone

Al dr. Francesco MUSUMECI, nato a Catania il 1° gennaio 1957, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania dal 27 novembre 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. MUSUMECI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 22/07/2020 reg. Corte dei Conti 11/08/2020

Dispone

Al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli a decorrere dal 24 agosto 2020 e fino al 30 settembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto con l'immissione in possesso della dr.ssa Flora LIONETTO quale titolare dell'incarico, se precedente.

Al dr. Alfredo ORSINI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 16/09/2020 reg. Corte dei Conti 28/09/2020

Dispone

Al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli a decorrere dal 1° ottobre 2020 e fino alla copertura del posto con l'immissione in possesso della dr.ssa Flora LIONETTO quale titolare dell'incarico.

Al dr. Alfredo ORSINI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 25/03/2021 reg. Corte dei Conti 27/04/2021

Dispone

Al dr. Carmine PADULO, nato a Torre Orsaia (SA) il 6 gennaio 1955, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze a decorrere dal 24 aprile 2021 e fino al 5 gennaio 2022, ovvero fino alla copertura del posto se precedente alla scadenza.

Al dr. PADULO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 21/04/2021

Dispone

Al dr. Aniello PALUMBO, nato a Piacenza il 18 giugno 1956, dirigente amministrativo del Tribunale di Latina, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Latina a decorrere dal 7 marzo 2021 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Latina secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 30/06/2020 reg. Corte dei Conti 23/07/2020

Dispone

Al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Ancona dal 1° luglio al 30 settembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. PISELLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 29/09/2020 reg. Corte dei Conti 19/10/2020

Dispone

Al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Ancona dal 1° ottobre al 31 dicembre 2020, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. PISELLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 21/12/2020 reg. Corte dei Conti 14/01/2021

Dispone

Al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Ancona dal 1° gennaio al 24 gennaio 2021, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. PISELLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ancona secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 07/08/2020 reg. Corte dei Conti 04/09/2020

Dispone

Al dr. Pietro Ciro Tommaso RENDA, nato a Palermo il 4 gennaio 1957, dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Sorveglianza di Palermo a decorrere dal 1° settembre 2020 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente;

Al dr. RENDA è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Palermo secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 08/03/2021 reg. Corte dei Conti 23/03/2021

Dispone

Alla dr.ssa Nadia RICCO, nata a Torino il 19 settembre 1959, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale per i minorenni di Torino dal 1° marzo 2021 e per un periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Torino secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 02/04/2021 reg. Corte dei Conti 26/04/2021

Dispone

Al dr. Gaetano ROGGIO, nato a Catania il 25 novembre 1960, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Gela a decorrere dal 9 aprile 2021 e per un periodo di due mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente alla scadenza.

Al dr. ROGGIO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Gela secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 24/06/2020 reg. Corte dei Conti 30/07/2020

Dispone

Alla dr.ssa Luigina SIGNORETTI, nata a Isola della Scala (VR) il 1° agosto 1959, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Modena a decorrere dal 3 luglio 2020 e per il periodo di sei mesi, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Alla medesima dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Modena secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 07/08/2020 reg. Corte dei Conti 07/09/2020

Dispone

Al dr. Nicola STELLATO, nato a Napoli il 9 febbraio 1958, è prorogato l'incarico di reggenza del Tribunale di Milano dal 24 agosto al 20 settembre 2020 atteso che dal 21 settembre 2020 la dr.ssa FERRARO assumerà possesso quale titolare dell'incarico.

Al medesimo dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Milano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 04/08/2020 reg. Corte dei Conti 27/08/2020

Dispone

Al dr. Antonio TOZIANI, nato a Lucera (FG) il 19 giugno 1956, è prorogato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica di Foggia dal 25 agosto 2020 e per un periodo di un anno, ovvero fino alla copertura del posto se precedente.

Al dr. TOZIANI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Foggia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 02/12/2020 reg. Corte dei Conti 15/01/2021

Dispone

Dal 1° gennaio 2021 è revocato il P.D.G. 29 settembre 2020 con cui al dr. Claudio MARINO nato a Messina il 6 giugno 1954, è stato conferito l'incarico di reggenza del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto fino al 3 aprile 2021. Detto incarico dovrà intendersi cessato il 31 dicembre 2020.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

P.D.G. 05/11/2020 reg. Corte dei Conti 11/12/2020

Dispone

E' revocato il P.D.G. 19 ottobre 2020 con cui alla dr.ssa Rosalba NATALI nata a Sulmona (AQ) l'11 agosto 1964, dirigente amministrativo del Tribunale di Pescara, è stato conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio II, Programmazione e controllo, della Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del personale e dei servizi.

Il presente provvedimento sarà inviato ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Comunicati relativi alla nomina di giudici onorari dei Tribunali per i minorenni per il triennio 2020-2022

D.M. 05.08.2021

Decreta

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Roma per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

POLITO Anna Carla
BALLARE' Laura.

D.M. 05.08.2021

Decreta

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Venezia per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

CHIOZZINI Anna.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.